

I COLLOQUI

DS6901

La presidente della Commissione europea è a Roma e ripartirà oggi. Diplomazie al lavoro: il tycoon è imprevedibile e potrebbe cambiare idea

Von der Leyen e il leader Usa
L'incontro sui dazi non è in agenda

Dombrovskis a Bessent: l'impatto delle misure più negativo per l'America che per l'Ue

L'altro fronte

Se Zelensky dovesse essere presente è previsto un bilaterale con la presidente

BRUXELLES La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen è arrivata ieri nel tardo pomeriggio a Roma e ripartirà oggi. Si fermerà abbastanza per partecipare al funerale di papa Francesco e per un bilaterale a margine con il presidente ucraino Zelensky, qualora dovesse essere presente, secondo quanto risulta al *Corriere*. Invece il faccia a faccia con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump fino a ieri non era in agenda.

L'imprevisto però è l'ordinario con Trump, perciò finché il presidente Usa non risulterà sull'Air Force One tutto è possibile. A Roma non ci sarà solo von der Leyen, ma anche i presidenti del Consiglio europeo Costa e del Parlamento Ue Metsola. Tuttavia è von der Leyen che ha il potere di negoziare a nome dei Ventisette sui dazi, perché la politica commerciale è competenza esclusiva della Commissione.

È chiaro che un incontro bilaterale tra von der Leyen e Trump non sarebbe risolutivo, ma sarebbe almeno un'apertura al dialogo che gli Stati Uniti finora non hanno dimostrato. Certo, la premier Meloni con la sua missione a Washington ha strappato a Trump la disponibilità a partecipare a un vertice Ue-Usa, ma il fatto che il presidente Usa non dimostri l'interesse a un incontro bilaterale con von der Leyen fa capire molto delle promesse americane. Bruxelles mantiene la calma e un certo pragmatismo. Giovedì la portavoce della Commissione ha spiegato che «se si presenteranno opportunità a margine del funerale allora saranno, ovviamente, d'aiuto» ma ieri ha ribadito che non c'erano bilaterali in programma. Il braccio destro di von der Leyen, Björn Seibert, che è stato a Washington di recente, ha cercato di organizzare un incontro con Trump. A Roma ci saranno numerosi leader e il presidente Usa, sempre giovedì, aveva detto: «Mi piacerebbe incontrarli tutti», aggiungendo che «sarebbe bello. Molti di loro saranno là e

vorranno incontrarmi per parlare di commercio».

Due sono i dossier che interessano l'Unione europea. I dazi che gli Stati Uniti hanno imposto ai prodotti «Made in Ue»: del 25% su acciaio e alluminio e sulle auto prodotte in Europa, del 10% sulle merci importate dal Vecchio Continente (le cosiddette «tariffe reciproche»). E il processo di pace in Ucraina, che vede gli europei esclusi dai negoziati tra Washington e Mosca. Il commissario Ue all'Economia Valdis Dombrovskis ieri a Washington, a margine delle giornate di primavera del Fmi, ha incontrato il segretario al Tesoro Usa, Scott Bessent, per discutere dell'impatto macroeconomico dei dazi imposti dagli Stati Uniti. Dombrovskis ha sottolineato che, secondo l'analisi della Commissione, l'impatto economico stimato delle tariffe sarà negativo per l'economia dell'Ue, ma ancor più per quella degli Usa e per la crescita globale. Inoltre il commissario ha ricordato la necessità di garantire un sostegno costante all'Ucraina.

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La parola

BILATERALE

Un incontro bilaterale è un confronto diretto mirato a ottenere un accordo politico tra due parti. È più comune tra due Stati, ma può avvenire anche con altri tipi di soggetti o entità, come organizzazio-

ni internazionali.

La presenza a Roma in contemporanea dei maggiori leader del mondo potrebbe favorire incontri ravvicinati tra capi di Stato o di governo sui temi caldi nell'agenda politica internazionale: in particolare tra Trump e Zelensky, qualora ci fosse, ma anche sulla questione dei dazi tra Usa e Europa



Dall'alto
Una veduta di piazza San Pietro in uno scatto realizzato da un elicottero della Polizia. Una foto notturna, alla vigilia dei funerali solenni che saranno celebrati oggi. In questi giorni sono state oltre 250 mila le persone che sono entrate nella Basilica di San Pietro per rendere l'ultimo omaggio a papa Francesco
(Foto Massimo Sestini/Polizia di Stato)

